

COMUNE DI ALANNO

Provincia di Pescara

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Luisiana Ettore*

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

**Il sottoscritto Dottore commercialista Luisiana Ettore revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 20 Luglio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 18/07/2015 con delibera n. 62 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica approvata dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera per la modifica della fascia di esenzione dell' addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni di Giunta con le quali sono confermati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura ;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

## EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 09/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

### Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

### Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità e non risulta sia stata inviata alcuna richiesta di pagamento mediante piattaforma elettronica.

### Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

La Giunta comunale ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 che recita "Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016...", con delibera n. 62 del 18 luglio 2015, ha deliberato, su parere positivo dell'organo di controllo, di proporre al Consiglio Comunale il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato ed il Consiglio lo ha approvato con delibera n. 18 del 22/06/2015.

### Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	237 624,27	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro ZERO e quella libera di euro ZERO.

### Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'Ente ha proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi al 1/1/2015 previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, che ha comportato un maggior disavanzo determinato ai sensi dell'art. 1 del sopra citato decreto RGS del 2/04/2015 e di importo pari a € 91.468,00.

Con delibera di Consiglio n. 17 del 22/06/2015, si è provveduto al ripiano di tale maggior disavanzo in n. 30 esercizi con economie di spesa di € 3.048,93 ad anno.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.433.113,33	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.178.802,01
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	297.769,69	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.584.642,86
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	677.055,34		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	988.153,14		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.046.949,96	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	973.037,38
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.632.882,28	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.632.882,28
<i>Totale</i>	12.075.923,74	<i>Totale</i>	12.369.364,53
Fondo pluriennale vincolato	296.489,72	<b>Disavanzo amministrazione 2015 presunto</b>	3.048,93
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>12.372.413,46</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>12.372.413,46</b>

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.396.091,50
spese finali (titoli I e II)	-	4.763.444,87
saldo netto da finanziare	-	-367.353,37
saldo netto da impiegare	+	0,00



**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015****suddivisione gestione corrente e conto capitale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 prev.definitiva</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	2.139.650,61	2.274.449,89	2.433.113,33
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	0,00	
Entrate titolo II	470.331,42	173.940,80	297.769,69
Entrate titolo III	377.817,85	441.392,10	677.055,34
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.987.799,88</b>	<b>2.889.782,79</b>	<b>3.407.938,36</b>
Spese titolo I (B)	2.702.885,51	2.678.236,16	3.181.850,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	201.652,66	211.546,63	226.087,42
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>83.261,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)	11.637,47	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	37.748,04	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	37.748,04		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>132.647,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Prev.def</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	1.130.445,94	1.828.982,70	988.153,14
Entrate titolo V **	70.000,00	10.453,54	300.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.200.445,94</b>	<b>1.839.436,24</b>	<b>1.288.153,14</b>
Spese titolo II (N)	1.186.846,38	1.839.436,24	1.584.642,86
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>13.599,56</b>	<b>0,00</b>	<b>-296.489,72</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	37.748,04	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	24.148,48		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-296.489,72</b>

La differenza di parte capitale è coperta del Fondo pluriennale vincolato pari ad € 296.489,72

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	66.153,14	66.153,14
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.500,00	2.500
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	845.000,00	845.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	300.000,00	300.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.213.653,14</b>	<b>1.213.653,14</b>

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	509.600,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	5.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>514.600,00</b>
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	509.600,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese generali da funz. + segnaletica	5.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>514.600,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

### Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	296.490
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- contributo permesso di costruire	60.000
- altre risorse	
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>356.490</b>
Mezzi di terzi	
- mutui	300.000
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	845.000
- contributi regionali	
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	83.154
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>1.228.154</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>1.584.643</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>1.584.643</b>

## 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Il rendiconto 2014 ha determinato un avanzo d'amministrazione di € 246.743,10 che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 ha subito una rideterminazione con conseguente iscrizione di un fondo pluriennale vincolato di € 296.489,72 ed un disavanzo tecnico che con delibera di Consiglio n. 17 del 22/06/2015 viene ripianato in 30 anni.

*BILANCIO PLURIENNALE*

## 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	2.304.828,77	2.309.193,40
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	132.071,13	126.579,68
Entrate titolo III	509.654,66	512.378,51
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.946.554,56</b>	<b>2.948.151,59</b>
Spese titolo I (B)	2.753.946,11	2.742.201,74
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	203.976,67	211.462,03
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-11.368,22</b>	<b>-5.512,18</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero		
Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>-11.368,22</b>	<b>-5.512,18</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	2.090.464,00	575.464,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.090.464,00</b>	<b>575.464,00</b>
Spese titolo II (N)	2.176.387,85	654.869,15
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-85.923,85</b>	<b>-79.405,15</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>-85.923,85</b>	<b>-79.405,15</b>

I sbilanciamenti sono colmati con il Fondo Pluriennale vincolato in parte corrente e in parte capitale.

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.368,22
<b>totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>11.368,22</b>

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2017 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanziamento debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.512,18
totale disavanzo di parte corrente	5.512,18

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo uguali o superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.61 del 18/07/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere positivo ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di

bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	338	325	13
2016	357	345	12
2017	354	345	9

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE  
PREVISIONI ANNO 2015**



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## ENTRATE CORRENTI

### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	627.395,00	680.000,00	949.431,84
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			80.000,00
TASI		0,00	207.014,83
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.773,00	5.359,60	5.360,00
Addizionale I.R.P.E.F.	270.000,00	240.000,00	337.217,37
Imposta di scopo			
FONDO DI SOLIDARIETÀ		684.773,18	1.869,88
Altre imposte	1.571,00	317,11	221,61
<b>Totale categoria I</b>	<b>900.739</b>	<b>1.610.450</b>	<b>1.581.116</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI			
TARES	455.640,00	452.000,00	470.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>455.640</b>	<b>452.000</b>	<b>470.000</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	982,09	2.000,00	2.000,00
TASI		210.000,00	2.985,17
Fondo solidarietà comunale	782.288,97		377.013,03
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>783.271,06</b>	<b>212.000,00</b>	<b>381.998,20</b>

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 949431,84, con una variazione di:
  - euro 322.037,14 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
  - euro 146.877,69 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in **euro 80.000,00**, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

#### Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 22 del 28/07/2015 ha confermato l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 e l'aumento della soglia di esenzione che produrrà una minore entrata stimata in **€ 10.000,00**.

Il gettito è previsto in **euro 230.000,00** tenendo conto della stima risultante dal sito del Min. Finanze.

#### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati dal Ministero.

#### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di **euro 470.000,00** per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

#### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di **euro 207.14,83** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00		80.000,00	80000,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	15.000,00		0,00%	5.000,00	5000,00%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>85.000,00</b>	<b>850000,00%</b>

#### Trasferimenti correnti dallo Stato

In assenza di comunicazione del Ministero dell'Interno il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto nella stessa misura dell'anno precedente.

#### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 27.913,28 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	2.000,00	9.500,00	21,05%	21,05%
Mattatoi pubblici				
Mensa scolastiche	35.400,65	71.000,00	49,86%	36,75%
stabilimenti balneari				
colonie e soggiorni stagionali	6.400,00	8.200,00	78,05%	100,00%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Trasporto scolastico	30.000,00	135.842,38	22,08%	23,22%
<b>Totale</b>	<b>73.800,65</b>	<b>224.542,38</b>	<b>32,87%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 5.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.50 del 18/07/2015 è stata destinata il 50% del provento, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro zero dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 625,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 52 del 30/5/2005, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto i € 7.961,00 sulla base delle tariffe stabilite per il 2015 dalla delibera di Giunta n. 54 del 18/07/2015 in euro 7.150,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti utili e dividendi dagli organi partecipati.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	778.652,47	775.769,42	796.302,49	20.533,07	2,65%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	95.723,26	115.630,77	153.338,93	37.708,16	32,61%
03 - Prestazioni di servizi	1.374.139,20	1.127.802,87	1.338.361,00	210.558,13	18,67%
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.488,16	8.710,44	8.984,81	274,37	3,15%
05 - Trasferimenti	108.027,99	138.194,78	167.491,86	29.297,08	21,20%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	227.346,09	213.103,11	212.847,70	-255,41	-0,12%
07 - Imposte e tasse	54.705,72	54.718,73	55.396,23	677,50	1,24%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	50.803,65	16.113,23	61.970,00	45.856,77	284,59%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	364.961,35	364.961,35	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	19.147,64	19.147,64	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.702.886,54</b>	<b>2.450.043,35</b>	<b>3.178.802,01</b>	<b>728.758,66</b>	<b>#DIV/0!</b>

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro **849.852,54** riferita a n. 22 dipendenti, pari a euro per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 49.558,54 pari al 6,23% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	674.874,44
2013	647.914,95
<b>media</b>	<b>661.394,70</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	778.652,00	770.084,14	616.680,79
spese incluse nell'int.03	1.000,00	53.349,29	53.550,05
irap	49.924,00		
altre spese incluse		1.000,00	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>829.576,00</b>	<b>824.433,43</b>	<b>670.230,84</b>
spese escluse	181.662,00	55.750,00	190.365,30
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>647.914,00</b>	<b>768.683,43</b>	<b>479.865,54</b>
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
<b>Spese correnti</b>	<b>2.702.886,00</b>	<b>2.450.043,35</b>	<b>3.178.802,01</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>23,97%</b>	<b>31,37%</b>	<b>15,10%</b>

#### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Sono stati rispettati i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

La previsione per l'anno 2015 delle spese relative a

- Studi e consulenze
- Relazioni-pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Sponsorizzazioni
- Missioni
- Formazione

ammonta ad Euro Zero.

#### Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 20.000,00 sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 1.988,33 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato alle categorie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Tari	83.943,40	32.057,11	25.815,35	26.070,94

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.602 % delle spese correnti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.584.642,86, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 300.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	300.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Il Comune detiene partecipazioni minime nei seguenti organismi :

Denominazione	% detenuta
COGERVAP S.R.L.	7,737
CONSORZIO ATO	1
AMBIENTE S.P.A.	2,74
A.C.A. SPA	1
CONSORZIO ANTICHE TERRE D'ABRUZZO	0,05
PESCARAINNOVA S.R.L.	1
ECOLOGICA PESCARESE S.R.L.	8,44

e non risultano oneri a carico dell'Ente.

Nessuna partecipata ha presentato il bilancio.

#### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	2.987.799,88
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	298.779,99
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	212.847,70
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,12%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	85.932,29

**Anticipazioni di cassa**

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.987.799,88
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	746.949,96
<i>Percentuale</i>		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	212.847,70	202.247,10	211.462,03
entrate correnti penultimo anno prec.	2.987.799,88	2.840.882,71	3.407.937,36
% su entrate correnti	7,12%	7,12%	6,20%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro **212.847,70**, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	10.796.149	10.340.508	9.966.241	9.571.834	9.345.747	9.141.860
Nuovi prestiti (+)				300.000		
Prestiti rimborsati (-)	455.641	374.267	394.407	226.087	203.887	211.462
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.340.508</b>	<b>9.966.241</b>	<b>9.571.834</b>	<b>9.345.747</b>	<b>9.141.860</b>	<b>8.930.398</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.601	3.565	3.517	3.500	3.480	3.450
Debito medio per abitante	2.871,57	2.795,58	2.721,59	2.670,21	2.626,97	2.588,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	210.764,00	213.505,00	220.084,00	212.847,70	202.247,10	190.345,22
Quota capitale	183.706,00	201.653,00	400.573,00	226.087,00	203.887,00	211.462,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>394.470,00</b>	<b>415.158,00</b>	<b>620.657,00</b>	<b>438.934,70</b>	<b>406.134,10</b>	<b>401.807,22</b>

#### Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di **euro 94.513,04** da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30 ANNI

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 5.114,46.

## Contratti leasing

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Durata in mesi	Canone annuo
Autocarro Daily	71	5.973,12
Quadriciclo Piaggio	71	2.671,72

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I		2.433.113,33	2.304.828,77	2.309.193,40	7.047.135,50
Titolo II		297.769,69	132.071,13	126.579,68	556.420,50
Titolo III		677.055,34	509.654,66	512.378,51	1.699.088,51
Titolo IV		988.153,14	2.090.464,00	575.464,00	3.654.081,14
Titolo V		1.046.949,96	0,00	0,00	1.046.949,96
<i>Somma</i>		5.443.041,46	5.037.018,56	3.523.615,59	14.003.675,61
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		296.489,72	97.292,07	84.917,33	478.699,12
<b>Totale</b>		<b>5.739.531,18</b>	<b>5.134.310,63</b>	<b>3.608.532,92</b>	<b>14.482.374,73</b>

Spese		Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I		3.178.802,01	2.750.897,18	2.739.152,81	8.668.852,00
Titolo II		1.584.642,86	2.176.387,85	654.869,15	4.415.899,86
Titolo III		973.037,38	203.976,67	211.462,03	1.388.476,08
<i>Somma</i>		5.736.482,25	5.131.261,70	3.605.483,99	14.473.227,94
Disavanzo presunto		3.048,93	3.048,93	3.048,93	9.146,79
<b>Totale</b>		<b>5.739.531,18</b>	<b>5.134.310,63</b>	<b>3.608.532,92</b>	<b>14.482.374,73</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	796.302,49	771.901,72	-3,06%	771.901,72	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	153.338,93	144.268,88	-5,92%	145.667,57	0,97%
03 - Prestazioni di servizi	1.338.361,00	1.321.513,13	-1,26%	1.327.862,57	0,48%
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.984,81	9.074,65	1,00%		-100,00%
05 - Trasferimenti	167.491,86	142.995,98	-14,63%	143.554,28	0,39%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	212.847,70	202.247,10	-4,98%	190.345,22	-5,88%
07 - Imposte e tasse	55.396,23	55.396,23	0,00%	55.396,23	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	61.970,00	52.334,14	-15,55%	52.654,28	0,61%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	364.961,35	25.815,35	-92,93%	26.070,94	0,99%
11 - Fondo di riserva	19.147,64	25.350,00	32,39%	25.700,00	1,38%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.178.802,01</b>	<b>2.750.897,18</b>	<b>-13,46%</b>	<b>2.739.152,81</b>	<b>-0,43%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

Finanziamento regionale deliberato

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;



- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
  - la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
  - la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.
- h) raccomanda maggiore tempestività negli adempimenti;
- i) lamenta la carenza di informazioni ricevute dalle partecipate anche se queste risultano di poca entità e raccomanda maggiore attenzione al rispetto dei termini e modi con i quali ottenere i documenti aggiornati.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle rilevazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE  
*Alanno*